

COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Grazia Zeppa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 23/04/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di revisione, Dott.ssa Grazia Zeppa, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 20/12/2017, ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Jolanda di Savoia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rimini, 23 aprile 2018

Firma digitale

L'Organo di revisione

Dott.ssa Grazia Zeppa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibri parte corrente e capitale anni 2018-2020.....	11
4. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
5. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
6. Verifica della coerenza interna	13
7. Verifica della coerenza esterna	14
Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	15
A) ENTRATE.....	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da permessi di costruire e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	19
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa	21
INDEBITAMENTO.....	22
RILIEVI - OSSERVAZIONI - SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Jolanda di Savoia,

Premesso che

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.
- ha ricevuto in data 14/04/2018 l'ultima modifica allo schema del bilancio di previsione 2018-2020, approvata dalla giunta comunale con deliberazione n. 45 del 14/04/2018, schema precedentemente approvato con deliberazioni giuntali n. 27 del 22/03/2018 e n. 42 del 06/04/2018;
- ha ricevuto in data 21/04/2018 la versione definitiva della proposta consiliare avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti allegati;
- sono stati trasmessi a più step e sino al 21/04/2018 i seguenti allegati obbligatori indicati:
 - o nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - o la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - o nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le proposte deliberative e/o deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la deliberazione giuntale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta deliberativa consiliare di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, espresso in data 14/04/2018 sullo schema e sulla proposta consiliare in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'Ente attualmente non ha ancora approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017, operazione propedeutica alla predisposizione del rendiconto 2017.

La Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con delibera n. 63 del 14/03/2018 ha accertato la violazione al patto di stabilità per l'esercizio 2015 ed una situazione di precario equilibrio contabile del Comune in relazione a numerosi fattori di criticità esposti ed illustrati nella stessa delibera.

Pertanto, per le problematiche affrontate nel corso di questi primi mesi di incarico, al momento per questo Organo di revisione non è stato possibile accertare che per l'esercizio 2017 siano:

- stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultino debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sia stato effettivamente rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- siano state effettivamente rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

Accertamenti che saranno effettuati quando l'Ente sarà nelle condizioni di poter operare alla chiusura dei conti dell'esercizio 2017.

Rilevato, altresì, che:

- con deliberazione consiliare n. 27 del 05/06/2017 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, dal quale è emerso un disavanzo di amministrazione pari a euro 936.905,55;
- con deliberazione consiliare n.31 del 26/06/2017 è stato approvato il piano di rientro per il finanziamento del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2016, da imputare sui tre esercizi successivi (2017/2018/2019) alla determinazione del risultato di amministrazione;
- a seguito ed in coerenza con quanto disposto dalla succitata deliberazione ed in base alle disposizioni normative di cui all'art. 188 del D.Lgs. n.267/2000, il disavanzo di amministrazione è applicato ed iscritto agli esercizi finanziari del bilancio di previsione 2018-2020 come segue:
 - 2018 per euro 430.699,21
 - 2019 per euro 306.206,34
- rispetto al recupero del disavanzo di amministrazione approvato con deliberazione consiliare n. 27/2017 e al piano di rientro di cui alla deliberazione consiliare n. 31/2017, **l'ente è tenuto** in sede di predisposizione del rendiconto 2017 a verificare il recupero della quota prevista per l'anno 2017 **e quindi a confermare o a rideterminare la quota di disavanzo da recuperare assumendo i conseguenti provvedimenti.**

L'Organo di revisione prende atto che con deliberazione n. 29 del 26/06/2017 è stato approvato il recesso dall'Unione Terre e Fiumi con conseguente scioglimento delle convenzioni dei servizi trasferiti, con decorrenza 01.01.2018.

Situazione di cassa e anticipazione di tesoreria

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017
Disponibilità	0,00	43.674,28
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

L'Organo di revisione segnala che l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'armonizzazione ha introdotto dal 01/01/2015 l'obbligo per tutti gli Enti di determinare la cassa vincolata al 31/12/2014 e di darne comunicazione al tesoriere.

La mancata determinazione della cassa vincolata può rappresentare una seria criticità in grado di incidere negativamente sulla corretta determinazione della reale disponibilità finanziaria dell'Ente e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio come rimarcato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella deliberazione n. 31 del 09/11/2015 (linee indirizzo in tema gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate.)

L'introduzione dell'obbligatorietà delle scritture contabili per registrare i movimenti delle entrate vincolate permette un controllo del loro utilizzo, nonché la corretta determinazione dell'avanzo vincolato.

L'Organo di revisione pertanto raccomanda di procedere in sede di rendiconto 2017 alla corretta determinazione della cassa vincolata al 31/12/2017.

L'Ente, inoltre, risulta far ricorso abituale all'anticipazione di tesoreria. Le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria, deve essere attentamente monitorato in quanto evidenzia una situazione di grave criticità finanziaria dell'Ente (strutturale) e pregiudica la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.044.820,23	1.042.000,00	1.027.000,00	1.017.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.060.445,86	1.152.519,03	1.048.601,61	1.148.700,00
3	Entrate extratributarie	1.299.949,11	1.329.705,99	1.172.635,00	1.120.135,00
4	Entrate in conto capitale	525.000,00	166.000,00	81.500,00	38.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.350.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	782.500,00	412.236,66	384.500,00	384.500,00
	TOTALE	8.062.715,20	4.952.461,68	4.564.236,61	4.558.835,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.062.715,20	4.952.461,68	4.564.236,61	4.558.835,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	189.071,72	430.699,21	306.206,34	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	2.861.606,88	2.673.160,31	2.697.214,51	3.040.909,26
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	455.500,00	166.000,00	81.500,00	38.500,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	413.241,84	420.365,50	244.815,76	244.925,74
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	3.350.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	782.500,00	412.236,66	384.500,00	384.500,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	7.862.848,72	4.521.762,47	4.258.030,27	4.558.835,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	8.051.920,44	4.952.461,68	4.564.236,61	4.558.835,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Tabella dimostrativa dell'Avanzo Presunto

L'Ente ha predisposto la tabella dimostrativa dell'avanzo presunto al 01/01/2018, quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018-2020, dal quale emerge **un disavanzo di euro 238.692,25**.

L'Organo di revisione rileva che tale prospetto sia scarsamente significativo della consistenza del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 in quanto l'Ente ad oggi non risulta aver effettuato neppure l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2017.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione 2018-2020 non è stato iscritto il Fondo Pluriennale Vincolato.

2. Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	43.674,28
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.343.840,80
2	Trasferimenti correnti	1.211.260,93
3	Entrate extratributarie	2.330.542,95
4	Entrate in conto capitale	455.181,82
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	772.201,21
	TOTALE TITOLI	6.963.027,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.006.701,99

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
1	Spese correnti	4.483.653,39
2	Spese in conto capitale	417.188,37
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	454.609,56
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	757.884,54
	TOTALE TITOLI	6.963.335,86
	SALDO DI CASSA	43.366,13

Gli stanziamenti di cassa dovrebbero comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e dovrebbero essere elaborati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione evidenzia che la previsione di cassa deve, quindi, essere calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8 del TUEL.

Il saldo di cassa non negativo assicura in sede di previsione il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL, tuttavia **si raccomanda un attento monitoraggio degli stanziamenti di cassa.**

3. Verifica equilibri parte corrente e capitale anni 2018-2020

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
(solo per gli Enti locali)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	430.699,21	306.206,34	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.524.225,02	3.248.236,61	3.285.835,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui:</i>		<i>2.673.160,31</i>	<i>2.697.214,51</i>	<i>3.040.909,26</i>
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>195.190,48</i>	<i>207.478,76</i>	<i>229.644,12</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	420.365,50	244.815,76	244.925,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE
*(solo per gli Enti locali)**

		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	166.000,00	81.500,00	38.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	166.000,00 0,00	81.500,00 0,00	38.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica nel complesso, per quanto di competenza, quanto disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

L'Organo di revisione tuttavia rileva che il documento non risulta adeguatamente aggiornato alle modifiche apportate via via agli schemi di bilancio, rese necessarie per gli errori riscontrati in sede di controllo, si evidenziano in particolare:

- pagina 6: errato importo entrate e spese anno 2018
- pagina 24: errato importo fondo crediti dubbia esigibilità anni 2018 e 2019
- pagina 46: errati importi destinati delle sanzioni da codice della strada
- pagina 47: errati importi entrate 2018/2019 prospetto vincoli di finanza pubblica.

Pertanto si raccomanda, come del resto già evidenziato per le vie brevi, di aggiornare il suddetto documento alle ultime modifiche apportate agli schemi di bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto rilevato nella presente relazione, ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 23/04/2018.

7. Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.042.000,00	1.027.000,00	1.017.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.152.519,03	1.048.601,61	1.148.700,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.329.705,99	1.172.635,00	1.120.135,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	166.000,00	81.500,00	38.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.673.160,31	2.697.214,51	3.040.909,26
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	195.190,48	207.478,76	229.644,12
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.477.969,83	2.489.735,75	2.811.265,14
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	166.000,00	81.400,00	38.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	166.000,00	81.400,00	38.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.046.255,19	758.600,86	474.569,86

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Per l'anno 2018, nel rispetto della normativa vigente sono state confermate, le aliquote d'imposta (Addizionale Comunale Irpef, Imu, Tasi) vigenti nell'anno 2017.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il gettito è così previsto:

Previsione def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
272.000,00	295.000,00	280.000,00	270.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	708.543,23	690.000,00	690.000,00	690.000,00
TASI	29.277,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	737.820,23	717.000,00	717.000,00	717.000,00

Per quanto riguarda la Tari, si prende atto che il servizio rifiuti è stato affidato alla società CLARA S.p.A.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'Addizionale Comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità;
- diritti sulle pubbliche affissioni.

Altri Tributi	Previsione def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nel triennio 2018-2020 sono previste le seguenti entrate da recupero evasione:

Altri Tributi	Previsione def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Entrate da permessi di costruire e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	0,00	0,00	0,00
2018	100.000,00	0,00	100.000,00
2019	10.000,00	0,00	10.000,00
2020	0,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
SANZIONI EX ART.142, CO 12, CDS	330.000,00	350.000,00	350.000,00
TOTALE ENTRATE	350.000,00	350.000,00	350.000,00

La composizione e la destinazione degli introiti previsti a bilancio, annualità 2018, in base alle stime effettuate dal Servizio, è riassunta nel seguente prospetto:

	2018
Previsione entrata	330.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	74.250,00
Introito netto	255.750,00
Così destinata:	
50% alla Provincia (proprietaria strada)	127.875,00
50% vincolato nel rispetto art. 142, comma 4, CdS	127.875,00
% fondo crediti dubbia esigibilità	22%

L'Organo di revisione prende atto che dal 2018 l'Ente gestisce direttamente il Servizio di Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Fitti attivi fabbricati	60.800,00	60.800,00	60.800,00
Fitti attivi fondi rustici	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Altri proventi locazione	7.700,00	7.700,00	7.700,00
Totale	72.000,00	72.000,00	72.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Si evidenziano alcune tipologie di entrate significative previste al titolo terzo:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Proventi scuola infanzia e micronido	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Proventi Agea reti gas	48.503,00	48.503,00	48.503,00
Indennizzo ambientale consorzio area	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Indennizzi compensazione ambientale	110.000,00	0,00	0,00
Totale	523.503,00	413.503,00	413.503,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

MACROAGGREGATI		2018	2019	2020
1	Redditi da lavoro dipendente	485.757,14	458.099,38	464.720,23
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	81.303,72	81.544,39	90.744,39
3	Acquisto di beni e servizi	1.157.089,45	1.217.187,00	1.567.874,24
4	Trasferimenti correnti	343.012,34	401.111,68	403.223,42
7	Interessi passivi	290.314,18	268.300,30	221.209,86
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	5.000,00	5.000,00
10	Altre spese correnti	263.683,48	265.971,76	288.137,12
	TOTALE	2.673.160,31	2.697.214,51	3.040.909,26

L'Organo di revisione rileva che è stato erroneamente classificato al macroaggregato 5) Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) - Missione 1) - Servizio 4) l'importo di euro 5.000,00. Nella tabella sopra riportata tale importo è stato considerato nel macroaggregato 4) Trasferimenti correnti.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, deve tenere conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

L'Ente con deliberazione giunta n. 12 del 22/03/2018 ha approvato la revisione della dotazione organica, la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e la programmazione del fabbisogno del personale 2018/2020, senza chiedere il preventivo parere obbligatorio previsto dalla normativa vigente a questo Organo di revisione.

Nonostante le richieste di integrazione presentate, ad oggi questo Organo di revisione sulla previsione della spesa di personale **esprime riserva**, in attesa di effettuare i controlli di legge sulla spesa consolidata al 31/12/2017, anche in considerazione dei rapporti in corso di definizione con l'Unione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto nel triennio 2018-2020 spesa per incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge previa modifica/aggiornamento del programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente deve pubblicare nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa deve tenere conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

L'Organo evidenzia che l'Ente non ha indicato nella nota integrativa il rispetto alle norme su indicate in particolare per le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%		0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza, pubblicità,		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
TOTALE						

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando, laddove possibile, al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, i seguenti metodi:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta così definito:

Anno 2018 euro 195.190,48 = accantonamento pari al 75%

Anno 2019 euro 207.478,76 = accantonamento pari al 85%

Anno 2020 euro 229.644,12 = accantonamento pari al 95%

L'Organo di revisione segnala che è stato effettuato un accantonamento pari al 30% della previsione formulata sulle sanzioni da codice della strada, ridotto al 75% per l'anno 2018, all'85% per l'anno 2019 e al 95% per l'anno 2020, che andrà attentamente monitorato nel corso dell'esercizio ed eventualmente adeguato in sede di assestamento del bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2018 - euro 15.000,00 pari allo 0,56 % delle spese correnti;
- anno 2019 - euro 0,00 pari allo -- % delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 0,00 pari allo -- % delle spese correnti;

rientra per l'esercizio 2018 nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Per gli anni 2019 e 2020 non è stato iscritto il fondo di riserva ordinario.

L'Organo di revisione chiede pertanto che venga iscritto anche nelle annualità 2019 e 2020 nel rispetto del disposto normativo sopra richiamato.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

In merito, al fine di consentire all'Organo di revisione di valutare in sede di esame del rendiconto 2017 la congruità degli accantonamenti per passività potenziali che si andranno ad operare nell'avanzo di amministrazione, si chiede di effettuare una ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente a carico dell'Ente, formatosi sia negli esercizi precedenti, sia nel corso del 2017, che consenta, all'interno del quadro complessivo, di valutare il rischio di eventuali soccombenze e di verificare, quindi, l'adeguatezza degli accantonamenti esistenti.

Inoltre, in previsione dell'imminente operazione di riaccertamento dei residui e al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio per spese legali, si invita a richiedere agli avvocati dell'Ente di confermare gli impegni già assunti e/o di evidenziare eventuali ulteriori incrementi di spesa, nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a euro 15.000 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

L'Organo di revisione, come già evidenziato, tuttavia rileva che risulta ancora formulata la previsione di cassa nel capitolo del fondo di riserva ordinario e non nell'apposito capitolo fondo di riserva di cassa, chiede pertanto di procedere alla relativa correzione.

INDEBITAMENTO

Nel bilancio 2018-2020 non è previsto nuovo indebitamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	314.646,32	290.314,18	268.300,30	221.209,86
entrate correnti	4.215.074,99	3.719.288,68	3.719.288,68	3.719.288,68
% su entrate correnti	7,46%	7,81%	7,21%	5,95%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	314.646,32	290.314,18	268.300,30	221.209,86
Quota capitale	413.241,84	420.365,50	244.815,76	244.925,74
Totale fine anno	727.888,16	710.679,68	513.116,06	466.135,60

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a 8.000,00 relativamente a interessi per anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione raccomanda di monitorare la previsione formulata per interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria ed eventualmente di procedere ad adeguarla in sede di assestamento.

RILIEVI - OSSERVAZIONI - SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Nel complesso le previsioni di spesa possono ritenersi congrue ed attendibili le previsioni di entrata sulla base:

- delle previsioni definitive dell'esercizio 2017;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tuttavia si segnala che l'equilibrio economico-finanziario complessivo nel triennio, è raggiunto tramite l'utilizzo di alcune entrate di carattere non ricorrente, la cui previsione si basa su stime che dovranno essere confermate nel corso del 2018. In particolare sono state previste entrate da sanzioni del codice della strada per euro 330.000,00 che dovranno essere attentamente e costantemente monitorate e confermate durante la gestione dal Responsabile dell'entrata.

Indebitamento

Il bilancio 2018-2020 non prevede il ricorso a nuovo indebitamento.

Anticipazione di tesoreria

L'Ente, sulla base di quanto già segnalato nella presente relazione deve attivare ogni azione utile e necessaria per cercare di incrementare la propria capacità di riscossione e ridurre conseguentemente il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Si rileva che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse previste.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Organo di revisione raccomanda un attento monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in modo da consentire le necessarie azioni correttive.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere attentamente monitorate, in quanto devono essere attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Considerazioni conclusive

Questo Organo di revisione, sulla base di quanto intercorso in questi primi mesi di incarico, evidenzia di aver rilevato in generale e soprattutto per il servizio finanziario gravi carenze organizzative causate anche da una scarsa formazione resa necessaria e indispensabile negli ultimi anni per tutti gli enti a seguito della introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato.

Il "modus operandi" consolidato e rilevato in particolare all'interno dell'ufficio finanziario ha reso difficile una stesura accettabile dei documenti di programmazione e di conseguenza la relativa attività di controllo. Come si legge dalla presente relazione nonostante le diverse modifiche apportate sono ancora presenti errori ed elementi di criticità.

L'Ente, come noto, a seguito dei controlli effettuati dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, risulta non aver rispettato gli obiettivi di finanza pubblica sia per l'esercizio 2013 (ex patto di stabilità), sia per l'esercizio 2015 (nuovo pareggio di bilancio). I controlli per l'esercizio 2016 sono ancora in corso.

La certificazione trasmessa per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, sottoscritta anche da questo Organo di revisione, inviata entro il 31 marzo 2018, deve ritenersi ancora ad oggi del tutto provvisoria, in quanto potrà ritenersi definitiva solo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2017 e certamente sarà da rinviare nei termini e con le modalità previste da normativa vigente.

Oggi l'Ente, anche per fatti relativi ad esercizi pregressi, causa di gravi irregolarità contabili, è costretto a gestire la struttura comunale ed in particolare il servizio finanziario, in maniera adeguata.

Questo Organo invita ad attivare con celerità, come del resto ribadito nel corso di questi mesi, ogni azione utile per chiudere correttamente i conti dell'esercizio 2017. In merito si ritiene assolutamente necessario **reperire le risorse umane necessarie** per potenziare il servizio finanziario e prevedere un adeguato percorso formativo di medio lungo periodo del personale attualmente presente.

Pertanto si invita l'Amministrazione a porre in essere tutti gli interventi necessari per far fronte al meglio alle difficoltà derivanti dal gestire e monitorare un piano di rientro e superare le numerose criticità evidenziate anche dalla stessa Corte dei Conti.

L'obiettivo deve essere quello di giungere a garantire una gestione contabile e finanziaria adeguata ed attenta. Questo Organo di revisione, per quanto di competenza, cercherà di seguire i percorsi attuati, di segnalare, se necessario anche agli Organi competenti, le criticità permanenti e/o non risolte.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al Dup;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione premesso di:

- aver verificato che il bilancio è stato parzialmente redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- aver rilevato alcune criticità relativamente alla coerenza interna, alla congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- aver rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tuttavia segnalando la necessità di attivare un continuo monitoraggio;

ed **esprime**, pertanto, **parere favorevole con riserva e con rilievi** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, **condizionato alla correzione degli errori/rilievi riscontrati, come esposti nella presente relazione.**

La riserva sarà sciolta e pertanto potrà essere espresso parere favorevole solo a seguito della correzione degli errori rilevati.

Rimini, 23 aprile 2018

Firma digitale

L'Organo di revisione

Dott.ssa Grazia Zeppa